



IL PATRIARCA DI VENEZIA

Venezia, dicembre 2024

Carissimi studenti e carissimi genitori,

nelle prossime settimane sarete chiamati a esprimervi sulla scelta di avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica a scuola (IRC). Vi scrivo per offrirvi qualche riflessione sulla validità di tale insegnamento.

Si sente sempre più parlare di "emergenza educativa" e della crescente difficoltà che s'incontra nel trasmettere alle nuove generazioni la cultura e i valori-base dell'esistenza. Ebbene, l'IRC si fa carico delle sfide educative e culturali poste dal contesto attuale: fa sintesi fra "cose antiche" e "cose nuove" per metterle a disposizione dei bambini, dei ragazzi e dei giovani che oggi perseguono il cammino della loro crescita personale. Seguendo poi la loro curiosità, l'IRC contribuisce a far apprendere l'arte di porre domande e a mettere la persona e i suoi "perché" al centro dei processi educativi.

Considerando, inoltre, le trasformazioni sociali intervenute in questi anni - soprattutto sul piano del pluralismo culturale, etnico e religioso - frequentare l'IRC significa anche dialogare con posizioni diverse dalla propria in un clima di rispetto, competenza, confronto e arricchimento reciproco. Risulta utile, quindi, sia ai bambini/ragazzi/giovani appartenenti alla nostra tradizione cristiana, sia a tutti quelli che decideranno di avvalersi anche se provenienti da altri contesti religiosi-culturali.

L'IRC è un servizio per perseguire una piena integrazione in quanto, come recita l'art. 9 c. 2 della legge 121/85, "i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano". L'ora di religione nella scuola italiana, allora, è un'opportunità culturale unica e in cui accoglienza e solidarietà trovano viva testimonianza.

Vi invito, quindi, a scegliere in modo motivato e responsabile l'insegnamento della religione cattolica.

Nell'augurare a tutti un anno scolastico sereno, saluto cordialmente e chiedo al Signore che possiate realizzare tutti i vostri progetti

Francesco Moraglia,
Patriarca

PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA | Via Rielta, 37/A • 30174 Venezia - Mestre • Tel. 041.610000 • www.sgev.it • insieme.sgev@gmail.com

Parroci: Don Davide Rioda • Don Valentino Cagnin
ORARIO MESSE: Feriali ore 18.30 • Prefestivo ore 18.30 - 21.00 (solo il sabato); Festivo e domenicale ore 09.30 - 11.00 - 18.30. CONFESIONI tutti i sabati oppure su appuntamento. 5X1000 alla PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA: c.f.: 82000590271 - DONAZIONI IBAN IT 50 P 05034 02072 00000002244

12 GENNAIO 2025
Nr. 1800
**BATTESIMO DEL
SIGNORE**
ANNO C

LITURGIA
Isaia 40,1-5.9-11
Salmo 103
Tito 2,1-14;3,4-7
Luca 3,15-16.21-22

insieme

Parrocchia San Giovanni Evangelista | Mestre • Carpenedo | www.sgev.it

UN CAPODANNO DA RICORDARE



Bisogna ammettere che il Signore ci ha sorpresi e superati. Abbiamo proposto ai giovani (universitari e lavoratori) la sfida di festeggiare il Capodanno insieme in montagna in una piccola vacanza di quattro giorni. Tra giovani, cuochi e accompagnatori più grandi eravamo più di 70 a Voltago agordino, nella bella casa della parrocchia di Montebelluna. È stato con noi anche don Nicola! I ragazzi sono stati i veri organizzatori della vacanza, dividendosi in gruppi per preparare il programma delle giornate, i giochi serali, la festa dell'Ultimo, l'Eucaristia del Te Deum, la logistica con pulmini e auto. C'era un vero spirito di servizio e condivisione. Abbiamo fatto passeggiate, giocato sulla neve, siamo stati a sciare o a pattinare sul ghiaccio; abbiamo pregato insieme dando un senso profondo alla fine e all'inizio dell'anno pregando il mattino e la sera, con un tempo di adorazione il 30 a mezzanotte e una bellissima eucaristia il 31 prima del cenone, per il quale i ragazzi hanno allestito una sala meravigliosa. È stato bello che abbiano partecipato amici di altre parrocchie, proprio secondo lo spirito di queste iniziative che vuole mostrare la realtà dei giovani della nostra parrocchia come un luogo bello dove ci si possa sentire accolti. Grazie a tutti coloro che hanno reso possibile questi giorni.

caristia del Te Deum, la logistica con pulmini e auto. C'era un vero spirito di servizio e condivisione. Abbiamo fatto passeggiate, giocato sulla neve, siamo stati a sciare o a pattinare sul ghiaccio; abbiamo pregato insieme dando un senso profondo alla fine e all'inizio dell'anno pregando il mattino e la sera, con un tempo di adorazione il 30 a mezzanotte e una bellissima eucaristia il 31 prima del cenone, per il quale i ragazzi hanno allestito una sala meravigliosa. È stato bello che abbiano partecipato amici di altre parrocchie, proprio secondo lo spirito di queste iniziative che vuole mostrare la realtà dei giovani della nostra parrocchia come un luogo bello dove ci si possa sentire accolti. Grazie a tutti coloro che hanno reso possibile questi giorni.

Devo ammettere che, quando mi è stato proposto di partecipare a questa "vacanzina di Capodanno", ero piuttosto intimorita e scettica. Temevo di non riuscire a vivermela bene (soprattutto per il gran numero di persone che saremmo stati), ma grazie a consigli ricevuti, ho deciso di buttarmi e rischiare... e devo dire che ho fatto bene!

È stata un'esperienza nuova e arricchente. Mi ha colpito vedere la comunione che si è creata e come ciascuno di noi ragazzi abbia contribuito per rendere questi giorni speciali: c'è chi ha organizzato le attività giornaliere, chi i giochi, chi ha curato la se-



Don Davide
Marta e Giovanni





rata di Capodanno, la Messa...
In particolare, ho apprezzato molto l'Adorazione eucaristica e l'Eucaristia di fine anno perché mi hanno dato l'opportunità di ringraziare per i momenti belli, ma anche per quelli difficili vissuti nel 2024, e soprattutto di affidare a Dio il nuovo anno con le tante sfide che dovrò affrontare.

Elena

Anno nuovo, esperienze nuove!
Siamo cinque ragazzi che quando sono stati invitati a festeggiare il capodanno

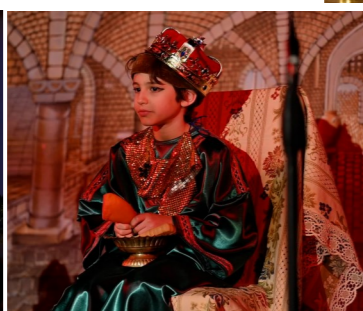
2025 con i ragazzi del SGev hanno colto l'occasione al volo. Partiti senza particolari aspettative (non siamo di questa parrocchia) torniamo a casa con il cuore pieno di gratitudine e di gioia nel ripensare a questi quattro giorni sulla neve. Tra risate, palle di neve e momenti di riflessione, è stato sorprendente vedere con che semplicità si può creare un ambiente in cui realmente si vive in fraternità, con un sincero desiderio di andare incontro all'altro e conoscersi. Essere giovani cristiani al tempo d'oggi è una sfida e una scommessa, ma

esperienze concrete come questa ci rendono evidente che c'è qualcosa di più alto che ci accompagna e che quello spirito di allegria e di servizio non venivano solo da noi. Grati per le persone conosciute e l'esperienza vissuta, conserviamo tutto questo come un'opportunità per iniziare il nuovo anno con una prospettiva nuova!

Margherita Molin, Emma Luca,
Benedetta Vitturi, Filippo Rossi
e Zaccaria Vendrame

ANCHE QUEST'ANNO SONO ARRIVATI I MAGI

Ormai è tradizione. Ma ogni anno questa tradizione della nostra parrocchia, ci sorprende. Non c'è stata la neve, ma è stata proprio una epifania con i fiocchi. Tre storie che si sono intrecciate tra di loro, ovvero la narrazione evangelica della natività e dell'arrivo dei magi, raccontate dai bambini, dai giovani e dagli adulti. Quest'anno la presenza di due "narratori in cammino", metafora dell'uomo moderno che nello scorrere della vita si interroga, incontra persone, dialoga con loro, dà un tono nuovo: Dio fatto uomo, l'evento di duemilaventicinque anni fa che si fa presente a noi oggi, nell'anno del Giubileo. E nella rappresentazione avviene ciò che probabilmente accadrà quest'anno: ci sarà chi accoglierà l'annuncio e passerà per la porta santa, e ci sarà chi non lo accoglierà. Perciò, davvero bravi tutti. Bravi quelli che hanno recitato, coloro che hanno aiutato (canto, luci, scenografie, vestiti), i didascalici, ovvero coloro che hanno curato tutta la preparazione, e la realizzazione della Sacra Rappresentazione.



CORSO IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO



Lunedì 13 alle 20.45 inizia il corso di preparazione al matrimonio nella nostra parrocchia. Si sono iscritte 6 coppie che parteciperanno ad un cammino che si svolgerà per dieci lunedì. Il corso è aperto anche a coppie di sposi che desiderano ritornare alle origini del sacramento nuziale per aiutare e ravvivare la propria vita matrimoniale.

SCRUTATIO DELLA PAROLA DI DIO 2025

PROSSIMI APPUNTAMENTI (ore 16:00)

- DOMENICA 12/1
- DOMENICA 16/2
- DOMENICA 30/3
- DOMENICA 11/5

SONO INVITATI:

- > GIOVANI
- > FIDANZATI
- > GIOVANI COPPIE



DOVE:

CENTRO NEOCATECUMENALE DI VENEZIA A SAN TOMA'

RICORDA: CARTA, PENNA, BIBBIA DI GERUSALEMME

A CONCLUSIONE AGAPE (PIZZA DOLCI E BIBITE)

OGGI, 12 GENNAIO, presso il Centro Neocatecumenale di Venezia: SCRUTATIO DELLA PAROLA DI DIO

+ INTENZIONI NELLE SS MESSE

DOMENICA 12 GENNAIO

Ore 9.30 def. Ninetta

Ore 11.00 def. Attilio Fasan;

def. fam Kazazian e Martinello

MERCOLEDÌ 15 GENNAIO

Ore 18.30 def. Giuseppina Vianello e Giovanni Marcanzin

GIOVEDÌ 16 GENNAIO

Ore 18.30 def. Regina Tonicello

SABATO 18 GENNAIO

Ore 18.30 def. Bertolin, Baldan e Cappellina

PARROCCHIAVIVA

GRAZIE PER IL 5X1000

IL 27 DICEMBRE LA PARROCCHIA HA RICEVUTO LA SOMMA DI 5.508 € DAL 5X1000. SIAMO GRATI PER CHI NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI HA DESTINATO ALLA PARROCCHIA LA PROPRIA PICCOLA PARTE. CI TENIAMO A METTERE LA COMUNITÀ AL CORRENTE DI QUESTO BEL RISULTATO PER INCORAGGIARE A PROSEGUIRE NEI PROSSIMI ANNI E MAGARI A DIFFONDERE A CHI GIÀ NON LO FACESSE QUESTA ATTENZIONE COSÌ PREZIOSA PER TUTTI NOI.

SABATO 13 GENNAIO ORE 9.30

RIUNIONE DEL CONSIGLIO PARROCCHIALE AFFARI ECONOMICI CON IL DELEGATO PATRIARCALE PER GLI AFFARI ECONOMICI DON FABRIZIO FAVARO PER FARE IL PUNTO SUI LAVORI IN PARROCCHIA E CURARE LA PROGRAMMAZIONE TECNICA E FINANZIARIA DEI PROSSIMI INTERVENTI.

Buon compleanno Maddalena!



Mercoledì 8 gennaio abbiamo festeggiato il 25° compleanno della nostra cara Maddalena Siviero. Si è riunita la 4ª Comunità in cui la mamma Barbara vive il Cammino Neocatecumenale ma si sono uniti anche molti dei compagni di infanzia di Maddalena ormai coinvolti nella vita delle loro Comunità: abbiamo celebrato l'eucaristia con don Valentino e don Danillo ringraziando Dio per il dono della vita di Maddalena che pur fra tutte le difficoltà e le precarietà della sua salute, continua ad essere un dono prezioso per tutti quelli che la incontrano. Una gioiosa agape fraterna ha dato degna conclusione alla serata di festeggiamenti.